

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 22 aprile 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 060-130 050-841 632 381
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 5500

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.300 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 00 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.840 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglie delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bolle
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 31/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompense al valor militare per attività partigiana concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Pag. 2127

LEGGI E DECRETI

1963

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1963, n. 503.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia dei SS. Vittore e Corona, in località Capodivilla del comune di Farra di Soligo (Treviso) Pag. 2127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1963, n. 504.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata «Opera di Nostra Signora Universale», con sede in Torino Pag. 2127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1963, n. 505.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Lucia V. M., in frazione Santa Lucia del comune di Siniscola (Nuoro) Pag. 2127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 febbraio 1963, n. 506.

Passaggio alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica della Confraternita di Maria SS.ma dei Sette Dolori, in Alla (Palermo) Pag. 2127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 marzo 1963, n. 507.

Estinzione dell'Opera pia «Canavese», con sede in Pamparato (Cuneo) Pag. 2127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 marzo 1963, n. 508.

Estinzione dell'Opera pia «Castelli», con sede in Castiraga Vidardo (Milano) Pag. 2127

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1963.
Delimitazione della zona portuale interna di Porto di Sacca sul fiume Po Pag. 2128

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1963.
Nomina del commissario governativo dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo Pag. 2128

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1963.
Estensione dell'assistenza E.N.P.A.S. ai militari di truppe del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza già rafferma che, allo scadere del triennio prima della concessione della nuova rafferma, sono mantenuti in servizio in esperimento. Pag. 2128

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1963.
Concessioni di temporanea importazione Pag. 2128

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1963.
Seconda variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese del «Fondo addestramento professionale dei lavoratori» per l'esercizio 1962-63 Pag. 2131

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zona site nel territorio del comune di Villacidro (Cagliari). Pag. 2131

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata Valle Sant'Egidio nel comune di Sotto il Monte (Bergamo) Pag. 2132

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1963.
Protezione temporanea delle invenzioni, dei modelli e dei marchi relativi ad oggetti esposti nel «Salone internazionale della ceramica e del vetro - Mostra nazionale dell'oreficeria e dell'argenteria» Pag. 2132

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1963.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale «Spaciclina vitaminica», capsule, della ditta S.P.A. - Società Prodotti Antibiotici, con sede in Milano. (Decreto di revoca n. 3277/R) Pag. 2133

RETO MINISTERIALE 8 marzo 1963.

condanna variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese del « Fondo addestramento professionale dei lavoratori » per l'esercizio 1962-63.

IL MINISTRO E IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 16 giugno 1962 con il quale furono approvati gli stati di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio 1962-63 del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e della Gestione speciale per la formazione complementare degli apprendisti;

Visto il decreto 10 dicembre 1962 con il quale sono state apportate alcune variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Gestione speciale per la formazione complementare degli apprendisti per l'esercizio 1962-63;

Visto il proprio decreto in data 7 marzo 1963 con il quale sono stati approvati i rendiconti generali delle entrate e delle spese, per l'esercizio 1961-62, del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e della Gestione speciale complementare degli apprendisti;

Ritenuto necessario apportare alcune variazioni agli stati di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio 1962-63 della gestione del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per adeguare l'avanzo di amministrazione previsto a quello accertato con il rendiconto generale dell'esercizio 1961-62; mentre per la gestione speciale per la formazione complementare degli apprendisti non occorre promuovere alcuna variazione perchè l'avanzo previsto corrisponde a quello accertato;

Decreta:

Allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori, per l'esercizio 1962-63, sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATE

In aumento:

Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente + L. 4.461.000.000

SPESE

In aumento:

Cap. 2. — Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboscimento + L. 2.400.000.000

Cap. 6. — Spese relative all'amministrazione del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori. Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria. Spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il « Fondo » è stato costituito . . . + » 61.000.000

Cap. 8. — Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17 . . . + » 1.000.000.000

Totale aumento spese + L. 4.461.000.000

Roma, addì 8 marzo 1963

Il Ministro: BERTINELLI

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel territorio del comune di Villacidro (Cagliari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 27 marzo 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, due zone panoramiche site nel comune di Villacidro;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Villacidro (Cagliari);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che le due zone predette hanno notevole interesse pubblico perchè, con le loro pendici erbose ed alberate, costituiscono quadri naturali godibili l'una dal Belvedere di Seddanu e l'altra dalle vie Garibaldi e Guttururu Seu;

Decreta:

Le zone site nel territorio del comune di Villacidro (Cagliari) limitate: la prima dalle particelle catastali numeri 11, 172, 121, 226, 202, 160, 332, 256, 162, 170, 171, 235 foglio 15 — comprendendo anche quelle interne a tale perimetro — la seconda da via Brabezza, via Garibaldi, via Guttururu Seu e dalle particelle catastali 7, 8, 9, 6, 5, 4, 2, 1 del foglio 1 e 221, 220, 215 del foglio III, incluse anche quelle interne a tale delimitazione, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Villacidro provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° aprile 1963

p. Il Ministro: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del giorno 27 marzo 1962

Il giorno 27 marzo 1962 alle ore 10,25 in seguito ad invito diramato con lettera del 21 marzo 1962, si è riunita presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari, in via Caprera n. 9, la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cagliari.

Sono presenti alla riunione:

Crespellani on. sen. Luigi, presidente della Commissione, Salinas prof. dott. Renato, vice presidente; Campus comm. dott. Mario, rappresentante dell'Ente provinciale del turismo;

Devoto arch. dott. Oddone, rappresentante degli artisti e professionisti;

Gessa Amedeo, assessore rappresentante il Comune di Domusnovas;

Pinna Paolo, con funzioni di segretario.

E' iscritto all'ordine del giorno il seguente argomento:

CAGLIARI, DOMUSNOVAS e VILLACIDRO: Tutela panoramica.

(Omissis);

Si passa ora alla discussione del vincolo sul paesaggio della piana di Villacidro. Il vice presidente presenta alla Commissione i documenti planimetrici della zona in parola e constata la necessità di imporre il vincolo in due zone panoramiche così definite: la prima limitata dai confini delle particelle catastali numeri 11, 172, 121, 225, 202, 100, 332, 236, 162, 170, 171, 235, foglio 15, tutte comprese.

La seconda località è a valle di via Garibaldi, limitata dalla strada principale Brabezza, via Garibaldi, strada Guttururo Sen e dai confini delle particelle 7, 8, 9, 6, 5, 4, 2, 1, foglio primo e 221, 220, 215 foglio terzo, tutte comprese.

Viene quindi deciso all'unanimità, di approvare la proposta di vincolo motivando l'iscrizione delle bellezze panoramiche delle zone su descritte col fatto che ambedue costituiscono con le loro pendici coperte da vegetazione naturale, un quadro naturale visibile dalla via pubblica.

Si chiude alle ore 11,30 la discussione sul comune di Villacidro.

(Omissis).

Il presidente: sen. Luigi CRESPELLANI

Il segretario: Paolo PINNA

(2944)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata Valle Sant'Egidio nel comune di Sotto il Monte (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 8 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 marzo 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Valle di Sant'Egidio nel comune di Sotto il Monte (Bergamo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Sotto il Monte (Bergamo);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone sol-

tanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, formata di declivi tenuti a coltivo ed a vigneti, costituisce una conca verde avente — insieme all'importantissimo monumento dell'Abazia romanica — un caratteristico aspetto di grande valore estetico-tradizionale, che offre inoltre numerosi punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode il meraviglioso panorama verso le piane e i monti circostanti;

Decreta:

La zona denominata Valle di Sant'Egidio, sita nel territorio del comune di Sotto il Monte (Bergamo), delimitata nel modo che segue: a nord la strada consorziale di Mont'Albano; a est il confine del comune di Mapello; a sud la strada comunale della Volpera; a ovest una parte della vecchia strada di Fontanella, il torrente Sera, e parte della strada comunale di Porcile, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Sotto il Monte provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° aprile 1963

p. Il Ministro: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 1 - Adunanza del 7 marzo 1962

(Omissis).

1) SOTTO IL MONTE (Bergamo): Tutela paesistica della Valle di Sant'Egidio.

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Considerato che l'Abazia romanica, importantissimo monumento già sottoposto alla tutela della legge sui monumenti, e la conca verde che la corona, costituita dai declivi tenuti a coltivo ed a vigneto, compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Rilevato che offre inoltre numerosi punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode il meraviglioso panorama verso le piane e dei monti circostanti;

Delibera all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 nn. 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1457, sulla zona relativa ad una parte del territorio del comune di Sotto il Monte, denominata Valle di Sant'Egidio, delimitata nel modo che segue:

a nord la strada consorziale di Mont'Albano; a est il confine del comune di Mapello; a sud la strada comunale della Volpera; a ovest una parte della vecchia strada Fontanella, il torrente Sera, e parte della strada comunale di Porcile.

(Omissis).

(2943)